

**29ª SESSIONE**  
Strasburgo, 20-22 ottobre 2015

## **Osservazione delle elezioni locali in Albania (21 giugno 2015)**

Raccomandazione 377 (2015)<sup>1</sup>

1. Facendo seguito all'invito del Ministro di Stato albanese per gli affari locali di inviare una missione di osservazione delle elezioni locali svoltesi il 21 giugno 2015, il Congresso dei poteri locali e regionali si riferisce:

a. all'articolo 2, comma 4 della Risoluzione statutaria (2000)1 del Comitato dei Ministri relativa al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa;

b. ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale (STE n.122), ratificata dall'Albania il 4 aprile 2000;

c. alla sua Risoluzione 306(2010)REV "Osservazione delle elezioni locali e regionali- strategia e norme del Congresso";

d. alla sua Risoluzione 353 (2013) REV "Post-monitoraggio e post-osservazione elettorale del Congresso: sviluppare il dialogo politico".

2. Ricorda ugualmente che lo svolgimento di elezioni locali e regionali realmente democratiche contribuisce a istituire e mantenere una governance democratica, e che l'osservazione della partecipazione politica a livello territoriale è un elemento essenziale del ruolo del Congresso in quanto garante della democrazia locale e regionale.

3. Il Congresso si compiace dei progressi compiuti rispetto alle elezioni precedenti in materia di clima e condizioni generali della campagna, ma anche del fatto che le elezioni locali del 21 giugno 2015 si siano svolte nel complesso in modo ordinato e nella calma. Questa valutazione vale ugualmente per la fase immediatamente successiva allo svolgimento delle elezioni, nel corso della quale i partiti e le coalizioni politiche sono riusciti ad astenersi, nel complesso, dall'innescare conflitti violenti.

4. Nota con soddisfazione che le autorità hanno proseguito gli sforzi per migliorare il quadro giuridico, che, in linea di massima, avrebbe potuto servire da base a elezioni democratiche.

---

<sup>1</sup> Discussa e approvata dalla Camera dei poteri locali il 21 ottobre 2015 e adottata dal Congresso il 22 ottobre 2015, 3ª seduta (vedi Documento [CPL/2015\(29\)2FINAL](#), relazione esplicativa), relatore: Stewart DICKSON, Regno Unito (L, GILD).

5. Il Congresso accoglie con particolare soddisfazione il nuovo obbligo della quota del 50 % di candidature femminili nei consigli comunali, equilibrio che è stato adeguatamente rispettato nel periodo di iscrizione dei candidati.

6. Il Congresso ritiene che siano ancora possibili altri miglioramenti riguardanti la legislazione in materia elettorale e l'aspetto pratico della gestione delle elezioni, e invita pertanto le autorità albanesi a:

a. procedere a una revisione delle modalità per la nomina e la revoca dei membri degli organi elettorali a ogni livello, al fine di depoliticizzare l'amministrazione elettorale nel suo insieme e garantirne la professionalità;

b. riesaminare le disposizioni applicabili ai candidati indipendenti e ai partiti che si presentano al di fuori delle grandi coalizioni, al fine di offrire pari diritti a tutti coloro che desiderano candidarsi alle elezioni, in particolare per quanto riguarda l'iscrizione e il finanziamento pubblico;<sup>2</sup>

c. rafforzare gli organi incaricati delle procedure di reclamo e di ricorso, al fine di accelerare la soluzione del contenzioso elettorale, in particolare per i ricorsi presentati prima della giornata elettorale e che possono incidere sul suo esito;

d. regolamentare la presenza e il ruolo degli osservatori dei partiti all'interno e nelle vicinanze dei seggi elettorali, al fine di garantire la segretezza del voto ed evitare ogni pressione sugli elettori;

e. rafforzare la formazione dei membri della Commissione elettorale a ogni livello, per migliorare le loro conoscenze delle procedure ed accrescere la fiducia degli elettori e di tutte le parti interessate;

f. accrescere le risorse assegnate per lo spoglio dei voti, al fine di velocizzarlo e di ridurre le tensioni politiche e i rischi di disordini che potrebbero essere provocati dalla sua lentezza.

7. Il Congresso incoraggia inoltre le autorità albanesi a rivedere le disposizioni legali relative all'obbligo di residenza richiesto per il diritto di voto a livello locale, alla luce della sua Raccomandazione riguardante le liste elettorali e gli elettori residenti di fatto all'estero.<sup>3</sup>

8. Il Congresso invita infine le autorità albanesi a rivedere alcune specifiche disposizioni legali relative ai media, al fine di garantire un giornalismo indipendente, sostenibile ed equilibrato. In particolare, la revisione delle competenze e della composizione del Comitato di vigilanza dei media potrebbe favorire la capacità di tale organo di controllare i media in modo maggiormente efficace e imparziale nel corso delle campagne elettorali.

---

<sup>2</sup> Raccomandazione 375(2015) e Risoluzione 382(2015) sui criteri per candidarsi alle elezioni locali e regionali.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 7 della raccomandazione 369(2015) riguardante le liste elettorali e gli elettori residenti di fatto all'estero,

"7. Il Congresso raccomanda al Comitato dei Ministri di invitare i governi degli Stati membri a vigilare affinché:

a. il diritto dei cittadini di partecipare, in qualità di elettori o candidati, alle elezioni dei membri del consiglio comunale o dell'assemblea della collettività locale in cui risiedono sia riconosciuto per legge e considerato un'esigenza minima;

b. il diritto di altre persone di partecipare alle elezioni, conformemente all'ordinamento costituzionale e agli obblighi giuridici internazionali applicabili, sia attuato con le garanzie necessarie, in modo da garantire la gestione efficace delle elezioni, l'integrità e la trasparenza dei processi elettorali e la prevenzione della frode o della manipolazione dei risultati."